
Costa Rica: vescovi, “nell’anno del Giubileo nazionale e in vista del bicentenario cercare la pace sociale e il bene comune”

“Come cittadini e pastori, facciamo eco al clamore di un Paese che vuole continuare a proseguire nel sentiero della giustizia sociale, del bene comune, dei diritti umani, la cui essenza è la dignità della persona e della pace sociale del nostro popolo”. Lo scrivono i vescovi della Costa Rica, in un messaggio diffuso al termine dell’assemblea plenaria della Conferenza episcopale (Cecor). Proprio ieri è iniziato il Giubileo per il centenario della costituzione della Provincia ecclesiastica della Costa Rica. Una ricorrenza che precede di un anno l’anniversario del bicentenario dell’indipendenza. Il messaggio è dunque l’occasione per ricordare il legame tra realtà ecclesiale, sociale e civile del Paese. Scrivono i vescovi: “Sono molti e complessi i temi della realtà nazionale che inquietano i cittadini della Costa Rica e, nel contesto di questo Anno giubilare che il Dio misericordioso ci offre, rivolgiamo un appello a sommare le volontà delle autorità e degli attori politici, per cercare soluzioni alla sofferenza di molti costaricani, specialmente in materia di lavoro, salute, violenza, soprattutto verso minori e donne, sicurezza nelle città, educazione, casa, pensioni, povertà, disegualianza, fino alle sfide umanitarie che ci pone



Immagine non disponibile